



_Relazione finanziaria semestrale 2009

INDICE

Organi di Amministrazione e Controllo	4
I risultati del Gruppo in sintesi	5
Reply Living network	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL 1° SEMESTRE 2009	9
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009	17
Conto economico consolidato	18
Conto economico complessivo consolidato	19
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	20
Rendiconto finanziario consolidato	21
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	22
Note di commento	23
Prospetti allegati	51
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	55
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	56

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato Mario Rizzante

Amministratori Delegati Sergio Ingegnatti
Tatiana Rizzante

Consiglieri Oscar Pepino
Claudio Bombonato
Fausto Forti^{(1) (2) (3)}
Marco Mezzalama⁽¹⁾⁽²⁾
Carlo Alberto Carnevale Maffè^{(1) (2)}

Collegio Sindacale

Presidente Cristiano Antonelli

Sindaci effettivi Paolo Claretta Assandri
Ada Alessandra Garzino Demo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Lead Independent Director.

I RISULTATI DEL GRUPPO IN SINTESI

Esercizio 2008	%	Dati economici (euro/000)	1° semestre 2009	%	1° semestre 2008	%
330.210	100,0	Ricavi	170.300	100,0	160.254	100,0
46.044	13,9	Margine operativo lordo	20.895	12,3	21.725	13,6
41.159	12,5	Utile operativo	17.966	10,5	19.759	12,3
40.135	12,2	Utile ante imposte	17.008	10,0	19.356	12,1
18.924	5,7	Utile attribuibile ai soci della controllante	8.238	4,8	7.760	4,8

31/12/2008	Dati patrimoniali e finanziari (euro/000)	30/06/2009	30/06/2008
111.646	Patrimonio di gruppo	117.778	97.190
13.278	Patrimonio netto di terzi	7.808	13.528
301.038	Totale attivo	291.466	260.259
81.358	Capitale circolante netto	78.287	63.866
143.551	Capitale investito netto	132.900	111.776
10.267	Cash flow (*)	22.840	10.744
(18.627)	Posizione finanziaria netta	(7.314)	(1.058)

(*) Calcolato come somma del flusso di cassa della gestione corrente e la variazione delle attività e passività dell'esercizio

31/12/2008	Dati per singola azione (in euro)	30/06/2009	30/06/2008
9.222.857	Numero di azioni	9.222.857	9.079.920
4,46	Utile operativo per azione	1,95	2,18
2,05	Utile netto per azione	0,89	0,85
1,11	Cash flow per azione	2,48	1,18
12,11	Patrimonio netto per azione (*)	12,77	10,70

(*) attribuibile ai soci della controllante

31/12/2008	Altre informazioni	30/06/2009	30/06/2008
2.686	Numero di dipendenti	2.946	2.539

REPLY LIVING NETWORK

La rete è divenuta oggi il vero “sistema informativo” in grado di spostare e fare fruire in tempo reale quantità di dati, informazioni e contenuti sempre maggiori e sempre più complessi abilitando nuove generazioni di servizi e prodotti. Una rivoluzione che ha innescato differenti leve competitive e generato nuovi modelli organizzativi e comportamentali.

Tutti noi ci troviamo a vivere in un “living network”, una nuova forma di ecosistema in cui le barriere tra componenti digitali e componenti reali si sovrappongono, in cui la tecnologia diviene senza soluzione di continuità fattore abilitante all’innovazione (di prodotto, di processo) e innovazione essa stessa (di relazione, di modello, di prodotto).

Ci stiamo rapidamente incamminando verso un futuro in cui la tecnologia sarà presente in tutti i momenti della nostra vita, visibile od invisibile motore di cose, oggetti e costumi.

Reply affianca i propri clienti in questo percorso d’innovazione, con soluzioni e servizi orientati a sfruttare pienamente le opportunità date dalla rete e dalle tecnologie di comunicazione.

Il modello organizzativo

Reply opera con una struttura a rete costituita da società operative specializzate per Processi, Applicazioni, Tecnologie che costituiscono centri di eccellenza in grado di posizionarsi come “Best in Class” nei rispettivi ambiti di competenza.

Processi – per Reply comprendere ed utilizzare la tecnologia significa introdurre un nuovo fattore abilitante ai processi grazie ad un’approfondita conoscenza del mercato e degli specifici contesti industriali di attuazione.

Applicazioni – Reply progetta e realizza soluzioni applicative volte a rispondere alle esigenze del core business delle aziende.

Tecnologie – in Reply viene ottimizzato l’utilizzo di tecnologie innovative per realizzare soluzioni in grado di garantire ai clienti la massima efficienza e flessibilità operativa.

I servizi di Reply includono:

Consulenza – strategica, di comunicazione, di processo e tecnologica.

System Integration – sfruttare al meglio il potenziale della tecnologia coniugando consulenza di business con soluzioni tecnologiche innovative e ad elevato valore aggiunto.

Application Management - gestione, monitoraggio ed evoluzione continua degli asset tecnologici.

MARKET FOCUS

Reply affianca i principali gruppi industriali europei appartenenti ai settori Telco & Media, Utilities, Industria e Servizi, Banche e Assicurazioni e Pubblica Amministrazione.

Telco & Media

Negli ultimi anni il mercato delle Telecomunicazioni ha visto l'evoluzione degli operatori da fornitori di connettività a fornitori di servizi innovativi e contenuti digitali. Le infrastrutture di rete e le applicazioni disponibili abilitano una nuova generazione di servizi convergenti legati all'utente (*business, consumer, employee*), ai terminali (*Smart phone, PDA, PC, ecc.*) ed al modello di utilizzo.

Reply è oggi un attore affermato nel processo di convergenza tra Telco e Media, con un particolare focus sulle componenti relative allo sviluppo di servizi a valore aggiunto che sfruttano la multicanalità, alla gestione di contenuti multimediali e ai servizi di supporto al Business, quali il *Billing* e il CRM.

L'evoluzione tecnologica e le esigenze del mercato stimolano l'innovazione verso nuovi modelli di business e tipologie di servizi *customer oriented* sempre più personalizzabili. Gli utenti non si accontentano più di vedere il proprio mondo digitale confinato all'interno di uno schermo di un PC, ma sempre più si attendono di poter accedere ai loro servizi e contenuti in ogni contesto, indipendentemente dal *device* che utilizzano.

Reply, con un'offerta integrata di consulenza, comunicazione e creatività, affianca le aziende nel rispondere a questa nuova generazione di clienti, con servizi che siano fruibili in modo sempre più semplice e funzionale al contesto d'uso.

Reply, inoltre, è tra i principali partner dei più importanti Telco Operators sul *Device Testing & Certification*, con al suo interno gruppi di lavoro dedicati che capitalizzano competenze sviluppate in anni di attività su uno degli aspetti più critici nell'attuale scenario delle telecomunicazioni.

Banche, Assicuratori e Operatori Finanziari

Reply collabora con i più importanti istituti Bancari e Assicurativi nell'individuazione e nell'implementazione di soluzioni in grado di coniugare l'ottimizzazione dei processi *core* con un sostanziale miglioramento in termini di efficienza del patrimonio informativo.

In particolare, Reply affianca i propri clienti nel supportare il loro sviluppo, definendo strategie basate su nuove tecnologie (SOA, soluzioni Mobile e Wireless, portali multicanali, *on-line self services, Business Intelligence e Knowledge Management*) volte ad introdurre un'effettiva innovazione in settori *mission critical* quali il trading, *l'asset management*, i canali distributivi, il controllo del rischio e la sicurezza.

Da sottolineare inoltre, la sempre più significativa attività di consulenza e di supporto al cambiamento, testimoniata dal successo riportato, presso i principali Istituti di Credito, in molti progetti di grande criticità in ambito di "crescita dei ricavi" e "*cost optimization*".

Industria e Servizi

Le imprese di successo devono essere in grado di prendere decisioni rapide ed agire efficacemente, allineando strategie, persone, processi e tecnologie in tempi brevi e simultaneamente all'interno di "strutture a rete": complesse aggregazioni di clienti, *partners* e fornitori.

I sistemi informativi devono garantire ai processi la massima flessibilità ed un controllo sempre più rigoroso delle attività, mentre le nuove tecnologie rafforzano ed estendono le potenzialità: *electronic tagging*, *web services*, soluzioni *mobile*, *instant messaging* hanno cambiato il ritmo con cui si muovono le aziende.

L'innovazione tecnologica e la capacità di integrarla efficacemente in soluzioni applicative costituiscono i fondamenti di Reply, che affianca i propri clienti nelle fasi d'introduzione, cambiamento e gestione dei sistemi informativi: dal disegno, alla ridefinizione dei processi *core*, alla realizzazione di soluzioni in grado di garantire l'integrazione delle applicazioni a supporto dell'Azienda Estesa.

Energy & Utilities

In questi ultimi anni il settore dell'*Energy & Utilities* ha affrontato il fenomeno della concorrenza e della deregulation, condizionata dalle normative EU, attraverso l'attuazione della suddivisione tra i processi di distribuzione e di vendita, sollecitati da una forte pressione su ricavi e margini e dalla necessità di fornire livelli di servizio e sicurezza sempre più elevati. Tali evoluzioni generano un conseguente dinamismo degli investimenti degli operatori che sempre più individuano nelle componenti ICT nuove leve competitive.

Reply ha implementato un insieme di offerte specifiche articolate sulle tre principali aree verticali del settore – *Retailer*, *Merchant Energy Provider* e *Network Operations* – composte da servizi di consulenza strategica e tecnologica, volti all'ottimizzazione di processi e alla selezione e implementazione delle piattaforme e delle architetture tecnologiche più adeguate al contesto.

Il continuo consolidamento e sviluppo di competenze su processi di business "core" ha permesso, inoltre, a Reply di assumere un ruolo primario sui principali operatori italiani e di aprirsi al mercato internazionale.

Pubblica Amministrazione

La capacità consulenziale e tecnologica delle imprese rappresenta uno dei fattori centrali per il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal Governo. In tale scenario, Reply è per know-how ed esperienza, uno dei partner più qualificati per accompagnare l'Amministrazione Pubblica Centrale e Locale in questa fase di transizione verso l'innovazione.

Reply, in particolare, in ambito di Pubblica Amministrazione, ha una specializzazione distintiva nella fornitura di soluzioni d'integrazione, interoperabili ed orientate alla cooperazione applicativa fra enti locali e centrali ed è in grado di garantire alle Amministrazioni un elevato livello di supporto consulenziale nel ridisegnare e ottimizzare i processi amministrativi.

Reply supporta la Pubblica Amministrazione nel raggiungimento dei nuovi obiettivi di ammodernamento e miglioramento dell'efficienza con: soluzioni innovative per community, servizi di *infotainment* multicanali e una consolidata esperienza nella definizione di modelli di integrazione fra contesti applicativi eterogenei.

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
DEL 1° SEMESTRE 2009**

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 (di seguito “Relazione semestrale”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Tale Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nelle note di commento - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

Andamento del semestre

Reply è specializzata nella progettazione e nell’implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

I servizi di Reply includono consulenza, system integration, application management e business process outsourcing.

Reply è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI].

Il fatturato consolidato del Gruppo, nei primi sei mesi dell’anno, ammonta a 170,3 milioni di Euro, in crescita del 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Buona la tenuta della marginalità con un EBITDA consolidato pari a 20,9 milioni di Euro (21,7 milioni il dato nel primo semestre 2008, ed un EBIT di 18,0 milioni di Euro (19,8 milioni di Euro il dato 2008).

L’utile netto è in crescita del 6,2% rispetto al 30 giugno 2008 e si attesta a 8,2 milioni di Euro.

Con riferimento al secondo trimestre 2009, il Gruppo registra un fatturato consolidato pari a 86,0 milioni di Euro, in incremento del 3,5% rispetto all’anno precedente (83,1 milioni di Euro), un EBITDA consolidato pari a 10,2 milioni di Euro e EBIT di 8,7 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2009 è negativa per 7,3 milioni di Euro, rispetto al valore positivo di 1,8 milioni di Euro al 31 marzo 2009 e a quello negativo per 18,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2008.

In termini finanziari, nel secondo trimestre 2009 il Gruppo ha sostenuto esborsi straordinari e non ricorrenti per un ammontare complessivo di oltre 17 milioni di Euro, principalmente riconducibili al pagamento delle indennità relative al personale dell’ex-Centro Ricerche Motorola non assorbito dal Gruppo (per 8,4 milioni di Euro), all’acquisto di quote di minoranza di società operative controllate (per 5,8 milioni di Euro) e al pagamento di dividendi (per 3,2 milioni di Euro).

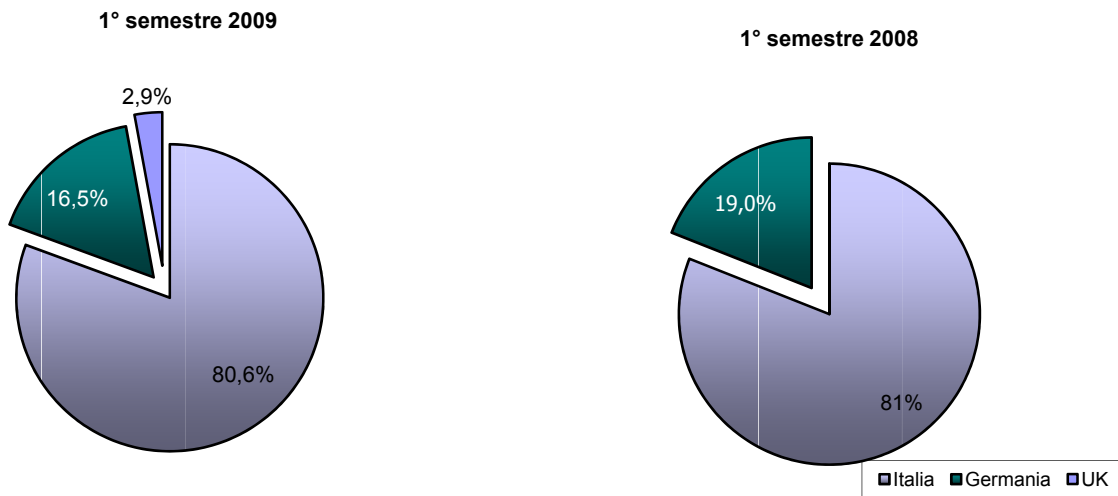
Al netto di tali esborsi, il Gruppo ha evidenziato nel secondo trimestre una rilevante generazione di cassa interamente derivante dalla gestione corrente.

Conto economico consolidato riclassificato

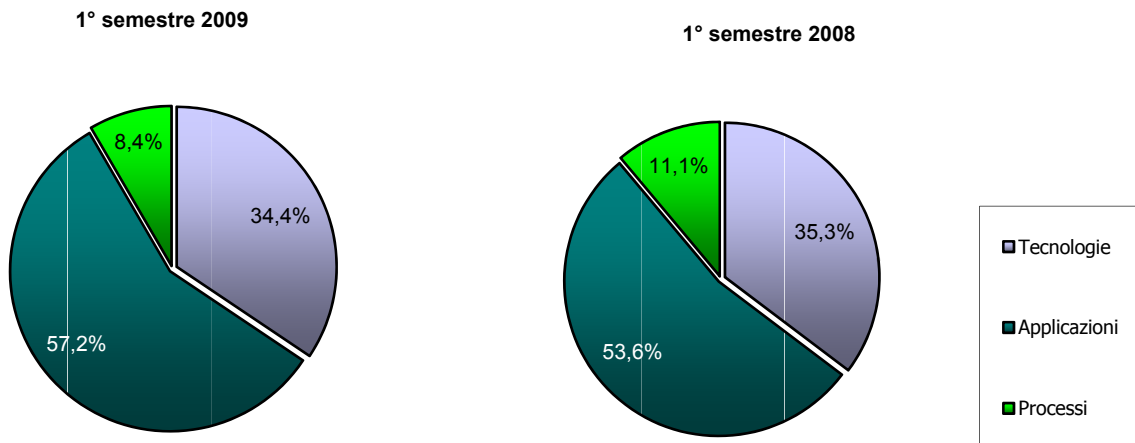
Di seguito si espone il conto economico consolidato riclassificato a valori assoluti e percentuali, raffrontato con i valori del corrispondente periodo precedente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	%	1° semestre 2008	%
Ricavi	170.300	100,0	160.254	100,0
Acquisti	(4.261)	(2,5)	(6.005)	(3,7)
Lavoro	(90.668)	(53,2)	(80.957)	(50,5)
Servizi e costi diversi	(55.037)	(32,3)	(50.481)	(31,5)
Altri costi/ricavi non ricorrenti	561	0,3	(1.086)	(0,7)
Costi operativi	(149.405)	(87,7)	(138.529)	(86,4)
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.895	12,3	21.725	13,6
Ammortamenti e svalutazioni	(2.929)	(1,8)	(1.966)	(1,2)
Utile operativo (EBIT)	17.966	10,5	19.759	12,4
(Oneri)/proventi finanziari	(958)	(0,5)	(403)	(0,3)
Utile ante imposte delle attività in funzionamento	17.008	10,0	19.356	12,1
Imposte sul reddito	(8.148)	(4,8)	(9.947)	(6,2)
Utile delle attività in funzionamento	8.860	5,2	9.409	5,9
Utile/(perdita) delle attività in dismissione (Utile)/perdita attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	- (622)	0,0 (0,4)	(48) (1.601)	(0,1) (1,0)
Utile attribuibile ai soci della controllante	8.238	4,8	7.760	4,8

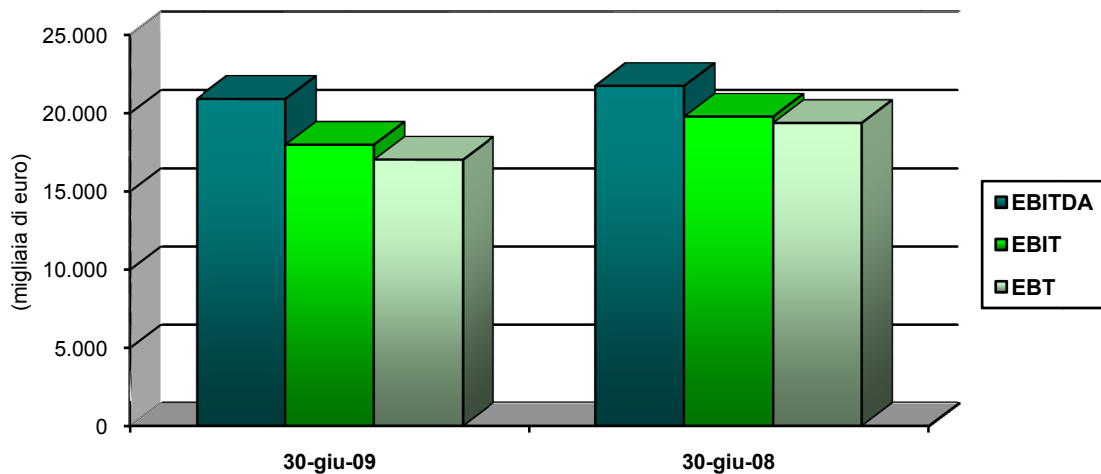
Ricavi per area geografica



Ricavi per linee di business



Andamento dei principali indicatori economici



Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2009, raffrontata con quella al 31 dicembre 2008, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	30/06/2009	%	31/12/2008	%	Variazione
Attività operative a breve	157.405		172.483		(15.078)
Passività operative a breve	(79.118)		(91.125)		12.007
Capitale circolante netto (A)	78.287		81.358		(3.071)
Attività non finanziarie non correnti	93.075		88.637		4.438
Passività non finanziarie a m/l termine	(38.462)		(26.444)		(12.018)
Attivo fisso netto (B)	54.613		62.193		(7.580)
Capitale investito netto (A+B)	132.900	100,0	143.551	100,0	(10.651)
Patrimonio netto (C)	125.586	94,5	124.924	87,0	662
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A+B-C)	7.314	5,5	18.627	13,0	(11.313)

Il capitale investito netto al 30 giugno 2009, pari a 132.900 migliaia di euro, è stato finanziato per 125.586 migliaia di euro dal patrimonio netto e da un indebitamento complessivo di 7.314 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto.

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Rimanenze	18.356	18.020	336
Crediti commerciali netti	131.212	144.711	(13.499)
Altre attività	7.837	9.752	(1.915)
Attività operative correnti (A)	157.405	172.483	(15.078)
Debiti commerciali	24.289	32.652	(8.363)
Altre passività	54.829	58.473	(3.644)
Passività operative correnti (B)	79.118	91.125	(12.007)
Capitale circolante netto (A-B)	78.287	81.358	(3.071)
<i>Incidenza sui ricavi</i>	<i>23,0%</i>	<i>24,6%</i>	

Posizione finanziaria netta e analisi dei flussi di cassa

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.360	39.356	1.004
Debiti verso le banche	(17.144)	(23.858)	6.714
Debiti verso altri finanziatori	(382)	(254)	(128)
Posizione finanziarie a breve termine	22.834	15.244	7.590
Attività finanziarie non correnti	626	562	64
Debiti verso le banche	(30.432)	(33.994)	3.562
Debiti verso altri finanziatori	(342)	(439)	97
Posizione finanziaria a m/l termine	(30.148)	(33.871)	3.723
Totale posizione finanziaria netta	(7.314)	(18.627)	11.313

Di seguito viene analizzata la variazione intervenuta nelle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	22.840
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(9.282)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(4.969)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D) = (A+B+C)	8.589
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti all'inizio del semestre	31.769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti alla fine del semestre	40.358
Totale variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	8.589

Il rendiconto finanziario consolidato in forma completa è riportato successivamente nei prospetti contabili.

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Acquisizione Centro di ricerca Motorola

Nel mese di febbraio 2009 il Gruppo Reply, mediante la controllata Santer Reply S.p.A., ha concluso l'operazione di acquisto del Centro di ricerca Motorola di Torino.

L'operazione si è concretizzata nell'acquisizione, ad una cifra simbolica di un euro, del ramo d'azienda Motorola costituito da n. 339 dipendenti, 20,6 milioni di euro di cassa, 2,9 milioni di euro di *assets* e un fondo per rischi ed oneri di 23,5 milioni di euro.

Il Gruppo Reply ha dato corso all'operazione in funzione delle prospettive di ricerca e sviluppo delineate in sede di acquisizione e degli accordi definiti con le Amministrazioni (Regione e Ministero).

Tali accordi prevedono che la Regione Piemonte finanzia per un massimo di 10 milioni di euro a fondo perduto a condizione che il Centro ricerche svolga progetti documentabili nell'ambito della ricerca e sviluppo del Machine to Machine ("M2M"). Inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico (S.M.E.) si è impegnato per destinare al Centro ricerche un finanziamento, gestito dalla Regione Piemonte, fino ad un massimo di 15 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro a fondo perduto, a fronte di progetti di ricerca e sviluppo analoghi a quelli concordati con la Regione Piemonte.

Allo stato attuale le strategie di indirizzo e riorganizzazione del ramo d'azienda sono ancora in fase di definizione. In particolare, la Direzione del Gruppo Reply, unitamente a quella di Santer Reply S.p.A., sta ripercorrendo i presupposti dell'operazione al fine di verificare i costi che dovrà sostenere per l'avvio dei nuovi progetti M2M nonché l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie definite con le Amministrazioni e le tempistiche e modalità di erogazione delle stesse.

Tali elementi saranno determinanti per gli sviluppi futuri dell'attività del ramo aziendale e quindi, per la conferma dei livelli occupazionali e la definizione, nel corso del corrente esercizio, delle prospettive economiche dell'attività stessa.

Joint venture Reply - Armando Testa

Nel mese di maggio Reply e Armando Testa hanno annunciato la nascita di Bitmama, nuova realtà nell'ambito della comunicazione digitale. L'operazione si è concretizzata con la fusione per incorporazione della società TestaWeb EDV in Aware Reply; dando vita alla nuova società Bitmama che sarà controllata al 51% da Reply e per il restante 49% da Armando Testa. Gli effetti contabili della fusione avranno decorrenza a partire dal secondo semestre 2009.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni di dettaglio sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono riportate nella Nota 32 del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009, a cui pertanto si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Dipendenti del Gruppo

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2009 risultano pari a 2.946 unità, con un incremento di 260 unità rispetto al 31 dicembre 2008.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Reply ha conseguito nella prima metà del 2009 dei risultati assolutamente positivi sia in termini di ricavi che di marginalità, questo nonostante, in Germania, syskoplan abbia registrato un fatturato inferiore dell'8% rispetto al corrispondente dato 2008, con un EBIT che si è attestato al 3,8% del fatturato.

Reply è riuscita a crescere in questi mesi, caratterizzati da una diffusa contrazione degli investimenti da parte delle aziende, conquistando nuove quote di mercato grazie all'eccellenza delle soluzioni proposte e alla capacità dimostrata nel supportare i propri clienti in progetti volti alla semplificazione dei processi e all'ottimizzazione delle attività *core*.

Inoltre Reply sta assistendo ad un sempre maggiore interesse verso tecnologie innovative quali *SaaS* e *Cloud Computing*, due ambiti specifici dove Reply oggi, può capitalizzare gli investimenti fatti nel 2008, posizionandosi per competenze e completezza di offerta tra i leader di settore."

Su tali elementi il Gruppo si posizionerà per il mantenimento e lo sviluppo dei risultati sinora conseguiti per la seconda parte del 2009.

Torino, 6 agosto 2009

/f/ Mario Rizzante

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Rizzante

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2009**

REPLY
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)
(in migliaia di euro)

	Nota	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2008
Ricavi	5	170.300	160.254	330.210
Altri ricavi		913	697	1.459
Acquisti	6	(4.261)	(6.005)	(10.262)
Lavoro	7	(90.668)	(80.957)	(162.396)
Servizi e costi diversi	8	(55.950)	(51.178)	(112.758)
Ammortamenti e svalutazioni	9	(2.929)	(1.966)	(4.885)
Altri ricavi/(costi) non ricorrenti	10	561	(1.086)	(209)
Utile operativo		17.966	19.759	41.159
(Oneri)/proventi finanziari	11	(958)	(403)	(1.024)
Utile ante imposte delle attività in funzionamento		17.008	19.356	40.135
Imposte sul reddito	12	(8.148)	(9.947)	(18.266)
Utile delle attività in funzionamento		8.860	9.409	21.869
Utile/(perdita) delle attività in dismissione (Utile)/perdita attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	13	- (622)	(48) (1.601)	(119) (2.826)
Utile attribuibile ai soci della controllante		8.238	7.760	18.924
Utile netto per azione	14	0,92	0,86	2,12
Utile netto per azione diluito	14	0,90	0,84	2,08

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati e sono ulteriormente descritti nella Nota 32.

REPLY
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

	Nota	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utile del periodo (A)		8.860	9.361
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	24	(918)	222
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	24	293	-
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	24	755	-
Totale altri utili, al netto dell'effetto fiscale (B)	24	130	222
Totale Utile complessivo del periodo (A)+(B)		8.990	9.583
Totale Utile complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		8.359	7.982
Interessenze di pertinenza di terzi		630	1.601

REPLY
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)
(in migliaia di euro)

	Nota	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008
Attività materiali	15	10.541	8.237	7.926
Avviamento	16	66.827	66.827	55.063
Altre attività immateriali	17	6.333	6.050	3.434
Attività finanziarie	18	3.358	3.161	3.150
Attività per imposte anticipate	19	6.642	4.924	4.574
Attività non correnti		93.701	89.199	74.147
Rimanenze	20	18.356	18.020	23.917
Crediti commerciali	21	131.212	144.711	113.418
Altri crediti e attività correnti	22	7.837	9.752	5.887
Disponibilità liquide	23	40.360	39.356	42.322
Attività correnti		197.765	211.839	185.544
Totale attività in dismissione	13	-	-	568
TOTALE ATTIVITA'		291.466	301.038	260.259
Capitale sociale		4.796	4.796	4.722
Altre riserve		104.744	87.926	84.708
Utile attribuibile ai soci della controllante		8.238	18.924	7.760
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	24	117.778	111.646	97.190
Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi		7.808	13.278	13.528
PATRIMONIO NETTO		125.586	124.924	110.718
Passività finanziarie	25	30.774	34.433	35.746
Benefici a dipendenti	26	14.420	14.518	13.895
Passività per imposte differite	27	4.388	5.615	4.261
Fondi	28	19.654	6.311	7.445
Passività non correnti		69.236	60.877	61.347
Passività finanziarie	25	17.526	24.112	8.838
Debiti commerciali	29	24.289	32.652	22.941
Altri debiti e passività correnti	30	49.122	53.889	50.927
Fondi	28	5.707	4.584	5.462
Passività correnti		96.644	115.237	88.168
Totale passività in dismissione	13	-	-	26
TOTALE PASSIVITA'		165.880	176.114	149.541
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		291.466	301.038	260.259

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sullo Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nei prospetti allegati e sono ulteriormente descritti nella Nota 32.

REPLY

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utile del periodo	8.860	9.360
Imposte sul reddito	8.147	9.947
Ammortamenti	2.928	1.966
Variazione dei crediti commerciali	13.500	10.062
Variazione delle rimanenze	(336)	(15.225)
Variazione dei debiti commerciali	(8.364)	(3.252)
Variazione delle altre attività e passività	(1.931)	(4.749)
Variazioni non monetarie	627	-
Pagamento imposte sul reddito	(591)	(484)
Flusso di cassa da attività operative	22.840	7.625
Esborsi per investimenti in attività immateriale e materiale	(2.569)	(2.900)
Esborsi per investimenti in attività finanziarie	(197)	-
Flussi finanziari dell'acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(6.516)	(13.937)
Flusso di cassa da attività di investimento	(9.282)	(16.837)
Pagamento dividendi	(3.695)	(613)
Acquisto/vendita azioni proprie	2.516	(2.163)
Accensioni debiti finanziari a medio lungo termine	4.911	15.500
Esborsi per rimborsi di prestiti	(8.222)	(2.000)
Accensioni leasing finanziari	31	-
Altre variazioni	(510)	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(4.969)	10.724
Flusso di cassa netto	8.589	1.512
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del semestre	31.769	40.810
Cassa e mezzi equivalenti alla fine del semestre	40.358	42.322
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	8.589	1.512

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

(in migliaia di euro)	30/06/2009	30/06/2008
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali:	31.769	40.810
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39.356	40.810
Scoperti di conto corrente	(7.587)	-
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali:	40.358	42.322
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.360	42.322
Scoperti di conto corrente	(2)	-

REPLY

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utile/(perdita) attuariale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale
Al 1° gennaio 2008	4.722	(1.253)	47.325	43.279	420	-	-	12.713	107.206
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(3.119)	-	-	-	(613)	(3.732)
Variazione azioni proprie	-	(2.163)	-	-	-	-	-	-	(2.163)
Totale Utile complessivo	-	-	-	7.760	222	-	-	1.601	9.583
Altre variazioni	-	-	119	(122)	-	-	-	(173)	(176)
Al 30 giugno 2008	4.722	(3.416)	47.444	47.798	642	-	-	13.528	110.718

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utile/(perdita) attuariale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale
Al 1° gennaio 2009	4.796	(3.691)	50.260	59.985	358	(62)	-	13.278	124.924
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(3.222)	-	-	-	(473)	(3.695)
Variazione azioni proprie	-	2.516	-	-	-	-	-	-	2.516
Totale Utile complessivo	-	-	-	8.238	(921)	293	749	630	8.990
Altre variazioni	-	-	(760)	(762)	-	-	-	(5.627)	(7.149)
Al 30 giugno 2009	4.796	(1.175)	49.500	64.239	(563)	231	749	7.808	125.586

NOTE DI COMMENTO

Informazioni generali

- NOTA 1 - Informazioni generali
- NOTA 2 - Principi contabili e criteri di consolidamento
- NOTA 3 - Gestione dei rischi
- NOTA 4 - Area di consolidamento

Conto economico consolidato

- NOTA 5 - Ricavi
- NOTA 6 - Acquisti
- NOTA 7 - Lavoro
- NOTA 8 - Servizi e costi diversi
- NOTA 9 - Ammortamenti e svalutazioni
- NOTA 10 - Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti
- NOTA 11 - (Oneri)/proventi finanziari
- NOTA 12 - Imposte sul reddito
- NOTA 13 - Attività, passività e risultato da attività in dismissione
- NOTA 14 - Utile per azione

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

- NOTA 15 - Attività materiali
- NOTA 16 - Avviamento
- NOTA 17 - Altre attività immateriali
- NOTA 18 - Attività finanziarie
- NOTA 19 - Attività per imposte anticipate
- NOTA 20 - Rimanenze
- NOTA 21 - Crediti commerciali
- NOTA 22 - Altri crediti e attività correnti
- NOTA 23 - Disponibilità liquide
- NOTA 24 - Patrimonio netto
- NOTA 25 - Passività finanziarie
- NOTA 26 - Benefici a dipendenti
- NOTA 27 - Passività per imposte differite
- NOTA 28 - Fondi
- NOTA 29 - Debiti commerciali
- NOTA 30 - Altri debiti e passività correnti

Altre informazioni

- NOTA 31 - Informativa di settore
 - NOTA 32 - Rapporti con parti correlate
 - NOTA 33 - Garanzie, impegni e passività potenziali
 - NOTA 34 - Eventi successivi al 30 giugno 2009
-

NOTA 1 – Informazioni generali

Reply è un Gruppo di società di Consulenza, System Integration e Application Management e leader nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

Il Gruppo fa capo alla controllante Reply S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI], con sede legale a Torino (Italia).

NOTA 2 - Principi contabili e criteri di consolidamento

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

I valori indicati nella presente situazione semestrale consolidata sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il gruppo, si rinvia al capitolo Uso di stime del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Inoltre, taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal conto economico, conto economico complessivo, stato patrimoniale, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidati, corredati dalle presenti note di commento.

Il Gruppo adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business del Gruppo e in linea con il settore di appartenenza. Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note di commento nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente per i dati economici, e al 31 dicembre 2008 per i dati patrimoniali.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Principi contabili, interpretazioni ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili interpretazioni ed emendamenti, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i non-soci") nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Nell'ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dallo IAS 1.

IFRS 8 – Settori operativi

Il nuovo IFRS 8 è stato adottato in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocatione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

I settori identificati rilevanti ai fini dello IFRS 8 sono invariati rispetto quanto analizzato ai sensi dello IAS 14.

Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione

L'emendamento all'IFRS 2 – *Condizioni di maturazione e cancellazione* stabilisce che ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani (*vesting conditions*). Eventuali altre clausole devono essere considerate *non vesting conditions* e sono incorporate nella determinazione del *fair value* alla data di concessione del piano. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che l'annullamento derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte. Il principio è stato applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° gennaio 2009; tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo dal momento che i piani di *stock option* in corso di maturazione nel periodo non prevedono condizioni di maturazione diverse dalle condizioni di performance e di servizio così come definite nell'emendamento e nei periodi considerati non vi sono state cancellazioni di piani.

Improvement allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'*Improvement* allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legate a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Tale modifica è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala, peraltro, che nessun effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento al 30 giugno 2009. L'*Improvement* ha anche modificato la definizione di rendimento di un'attività a servizio del piano, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione, ed ha chiarito anche la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine. Il Gruppo ha adottato tale principio in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, per quanto riguarda le definizioni di rendimento di un'attività a servizio del piano e di benefici a breve e lungo termine, senza peraltro rilevare nessun effetto contabile perché già prima dell'adozione dell'emendamento la prassi contabile adottata dal Gruppo su tali tematiche era allineata a quanto stabilito nell'emendamento stesso.

Improvement allo IAS 38 – Attività immateriali

L'*improvement* allo IAS 38 – *Attività immateriali* stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità; in particolare si stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Il principio è stato modificato inoltre per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Tale emendamento è stato applicato dal Gruppo in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia, la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciuti a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento. Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che il Gruppo ammortizza tali attività utilizzando il metodo a quote costanti.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato:

- *Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari*
- *IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari*
- *Improvement allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari*
- *Improvement allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici*
- *Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate*
- *Improvement allo IAS 36 – Perdite di valore di attività*
- *Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*
- *Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari*
- *IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti*
- *IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili*
- *IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed ha emendato lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. Il *goodwill* sarà verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenze di pertinenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Nell'ambito del processo di *Improvement 2008* condotto dallo IASB, la modifica apportata all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate* stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione*, che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 27 novembre 2008 l'IFRIC ha emesso l'Interpretazione IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide* con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 29 gennaio 2009 l'IFRIC ha emesso l'Interpretazione IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti* che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* per aumentare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 marzo 2009, lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione* che permette, in determinate circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico". Tali emendamenti chiariscono che, nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo dal 31 dicembre 2009; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la loro applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo Reply.

- IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (è consentita l'adozione in via anticipata) ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.
- IFRS 5 – *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 – *Settori operativi*: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. E' consentita l'adozione in via anticipata dell'emendamento in oggetto.

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: con questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere ad un'adozione anticipata) si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.
- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella Situazione patrimoniale finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.
- IAS 17 – *Leasing*: A seguito delle modifiche si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.
- IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.
- IAS 38 – *Attività immateriali*: la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel c.d. metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia in caso di applicazione anticipata dell'IFRS 3 rivisto anch'esso è da applicarsi in via anticipata.
- IAS 39 – *Strumenti finanziari*: rilevazione e valutazione: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; è consentita l'applicazione anticipata.

- IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture.

Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

Nel mese di giugno 2009, lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa*. L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione, ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni; inoltre, stabilisce che il termine "gruppo" è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, ovvero include la capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica, poi che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee-guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell'IFRS 2* e nell'IFRIC 11 – *IFRS 2 – Transazioni relative ad azioni del gruppo e ad azioni proprie*. In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11.

L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

NOTA 3 - Gestione dei rischi

Rischio di credito

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti. Per quanto riguarda le controparti finanziarie, il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti perlopiù centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie attuali e prospettive (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito *committed*).

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il rischio di cambio è mitigato dalla prevalenza delle operazioni di transazioni denominate e registrate in euro.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Le informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota 25.

NOTA 4 - Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

La principale variazione intervenuta nell'area di consolidamento rispetto al 30 giugno 2008 è relativa all'inclusione, a partire dal 1° luglio 2008, della società inglese glue Reply Ltd., di cui la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale.

Si segnala infine che l'elenco delle imprese e partecipazioni del Gruppo Reply al 30 giugno 2009 è riportato in allegato alla presente relazione finanziaria semestrale.

NOTA 5 - Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione, ammontano a 170.300 migliaia di euro e sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Servizi di consulenza e attività progettuali	158.624	148.482	10.142
Servizi di assistenza e manutenzione	10.756	10.259	497
Altri	920	1.513	(593)
Totale	170.300	160.254	10.046

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica, intesa come localizzazione della fornitura di servizi, è riportata di seguito:

Paese	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Italia	80,6%	81,0%
Germania	16,5%	19,0%
UK	2,9%	-
	100,0%	100,0%

Le informazioni richieste dallo IFRS 8 ("Settori operativi") sono riportate nella Nota 31 della presente relazione.

NOTA 6 - Acquisti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Licenze software per rivendita	3.041	3.628	(587)
Hardware per rivendita	73	972	(899)
Altri	1.147	1.405	(258)
Totale	4.261	6.005	(1.744)

Gli acquisti di *Licenze software e hardware per rivendita* sono iscritti al netto della variazione delle rimanenze.

La voce *Altri* comprende principalmente l'acquisto di carburante per 834 migliaia di euro e l'acquisto di materiale di consumo per 145 migliaia di euro.

NOTA 7 - Lavoro

Il dettaglio è il seguente:

<u>(in migliaia di euro)</u>	<u>1° semestre 2009</u>	<u>1° semestre 2008</u>	<u>Variazione</u>
Personale dipendente	81.664	71.558	10.106
Amministratori	7.573	7.979	(406)
Collaboratori a progetto	1.431	1.420	11
Totale	90.668	80.957	9.711

L'incremento del costo del lavoro, pari a 9.711 migliaia di euro, è imputabile all'incremento complessivo registrato nel volume d'affari del Gruppo ed all'aumento del personale dipendente.

Il costo del lavoro include la quota a carico dell'esercizio relativo al *fair value* dei Piani di Stock Option (25 migliaia di euro).

Di seguito si evidenzia il numero di dipendenti suddiviso per categoria:

<u>(numero)</u>	<u>30/06/2009</u>	<u>30/06/2008</u>	<u>Variazione</u>
Dirigenti	221	190	31
Quadri	421	374	47
Impiegati	2.304	1.975	329
Totale	2.946	2.539	407

Al 30 giugno 2009 i dipendenti del Gruppo erano 2.946, rispetto ai 2.539 del primo semestre 2008.

Il consolidamento di glue Reply e l'acquisizione del ramo Centro ricerche Motorola ha determinato un incremento netto di risorse rispettivamente di n. 44 e n. 180.

Il personale dipendente è composto per lo più da laureati in ingegneria elettronica, informatica, ed economia e commercio provenienti dalle migliori Università, italiane ed estere.

NOTA 8 - Servizi e costi diversi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	25.748	22.835	2.913
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	8.299	8.699	(400)
Servizi diversi	12.198	11.523	675
Spese ufficio	4.427	3.871	556
Noleggi e leasing	3.065	3.011	54
Costi diversi	2.213	1.239	974
Totale	55.950	51.178	4.772

La voce *Servizi e Costi diversi*, ha subito un incremento di 4.772 migliaia di euro, riconducibile all'incremento complessivo registrato nel volume d'affari del Gruppo.

Le *Spese ufficio* includono servizi resi da parti correlate relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria, per 4.427 migliaia di euro.

NOTA 9 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo al 30 giugno 2009 di 1.861 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nel primo semestre 2009 un onere complessivo di 1.068 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

NOTA 10 - Altri ricavi operativi non ricorrenti

Tale voce ammonta a 561 migliaia di euro e riflette l'effetto netto di proventi ed oneri non ricorrenti nella gestione.

NOTA 11 - Oneri e proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Proventi finanziari	276	843	(567)
Interessi passivi	(1.256)	(1.228)	(28)
Altri	22	(18)	40
Totale	(958)	(403)	(555)

I *Proventi finanziari* includono principalmente interessi attivi verso banche e decrescono a seguito della diminuzione dei tassi di interesse.

Gli *Oneri finanziari* includono principalmente gli interessi passivi relativi al finanziamento in pool al servizio di operazioni di M&A.

NOTA 12 – Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza del primo semestre 2009 ammontano complessivamente 8.148 migliaia di euro e sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Il tax rate al 30 giugno 2009 è sostanzialmente in linea con quello consuntivato a fine 2008.

NOTA 13 – Attività, passività e risultato da attività in dismissione

Al 30 giugno 2009 non risultano attività in dismissione. L'importo al 30 giugno 2008 si riferiva alle attività, passività e il risultato delle società Syskoplan Consulting (USA) e Syskoplan Holding (USA), dismesse nel dicembre 2008.

NOTA 14 – Utile per azione

Utile base per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2009 è calcolato sulla base di un utile attribuibile ai soci della controllante pari a 8.238 migliaia di euro (7.760 migliaia di euro al 30 giugno 2008) diviso per il numero medio ponderato di azioni al 30 giugno 2009 pari a 8.970.890 (9.051.669 al 30 giugno 2008).

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utile attribuibile ai soci della controllante	8.238.000	7.760.000
N. medio di azioni	8.970.890	9.051.669
Utile base per azione	0,92	0,86

Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione al 30 giugno 2009 è stato calcolato sulla base di un utile attribuibile ai soci della controllante pari a 8.238 migliaia di euro diviso per il numero medio ponderato di azioni al 30 giugno 2009, considerando anche l'effetto di future diluizioni che potrebbero derivare dall'ipotetico esercizio degli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni (*stock option*).

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utile attribuibile ai soci della controllante	8.238.000	7.760.000
N. medio di azioni	8.970.890	9.051.669
Effetto dell'esercizio futuro di stock option	162.400	152.400
Numero medio di azioni (diluito)	9.133.290	9.204.069
Utile diluito per azione	0,90	0,84

NOTA 15 - Attività materiali

Le attività materiali al 30 giugno 2009 risultano pari a 10.541 migliaia di euro e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Fabbricati	2.829	2.900	(71)
Impianti e attrezzature	2.005	1.286	719
Hardware	3.529	3.157	372
Altre	2.178	894	1.284
Totale	10.541	8.237	2.304

Le attività materiali nel corso del primo semestre 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti e attrezzature	Hardware	Altri beni	Totale
Costo storico	4.023	4.227	13.520	3.538	25.308
Fondo ammortamento	(1.123)	(2.941)	(10.363)	(2.644)	(17.071)
Saldo al 31/12/2008	2.900	1.286	3.157	894	8.237
<i>Costo storico</i>					
Acquisti	-	218	844	223	1.285
Alienazioni	-	(112)	(244)	(71)	(427)
Altre variazioni	-	869	790	1.498	3.157
<i>Fondo ammortamento</i>					
Ammortamento	(71)	(356)	(1.036)	(394)	(1.857)
Utilizzi	-	104	224	32	360
Altre variazioni	-	(4)	(206)	(4)	(214)
Costo storico	4.023	5.202	14.910	5.188	29.323
Fondo ammortamento	(1.194)	(3.197)	(11.381)	(3.010)	(18.782)
Saldo al 30/06/2009	2.829	2.005	3.529	2.178	10.541

Nel corso del primo semestre il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per 1.285 migliaia di euro, riferibili principalmente a computer ed apparati di rete.

La voce *Fabbricati* include il valore netto di un immobile di proprietà del gruppo Syskoplan pari a 2.822 migliaia di euro, localizzato a Gutersloh, Germania.

L'incremento della voce *Impianti e attrezzature* si riferisce per 142 migliaia di euro ad investimenti effettuati dal Gruppo syskoplan e per 66 migliaia di euro ad investimenti fatti dalle società italiane.

La variazione della voce *Hardware* è dovuta per 573 migliaia di euro ad investimenti dalle controllate italiane e per 249 migliaia di euro ad acquisti effettuati dalle società tedesche. Si evidenzia inoltre che tale voce comprende leasing finanziari per un valore netto pari a 635 migliaia di euro (595 migliaia di euro riferiti al Gruppo syskoplan e 37 migliaia di euro a Communication Valley S.p.A.).

La voce *Altri beni* al 30 giugno 2009 include principalmente migliorie su beni di terzi (104 migliaia di euro) e mobili e arredi per ufficio (74 migliaia di euro).

Le *Altre variazioni* comprendono i cespiti acquisiti nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda Motorola (per complessivi 2.948 migliaia di euro). L'operazione è descritta nella Relazione sulla gestione al bilancio intermedio al 30 giugno 2009, nella sezione "Fatti di rilievo del semestre", ed è ripresa nella successiva nota 28.

NOTA 16 - Avviamento

Tale voce include il valore dell'avviamento emergente dal consolidamento delle partecipate e il valore dei rami d'azienda acquisiti a titolo oneroso.

Nel corso del primo semestre tale voce non ha subito variazioni, il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	Anno acquisizione	% acquisita	30/06/2009
@Logisitcs Reply S.r.l.	2000	30,0%	459
Business Reply S.r.l.	2000	30,0%	160
Cluster Reply S.r.l.	2000	15,0%	155
Sytel Reply S.r.l.	2000	20,0%	223
Whitehall Reply S.r.l.	2000	100,0%	16
Sysproject Reply S.r.l. (ora Cluster Reply S.r.l.)	2002	100,0%	1.665
Bitmama S.r.l. (già Aware Reply S.r.l.)	2001 - 2003	100,0%	2.418
Blue Reply S.r.l.	2004	12,0%	285
Planet Reply S.r.l. (ora Sytel Reply S.r.l.)	2004	20,0%	1.191
e*Finance Consulting Reply S.r.l.	2001-2005	100,0%	2.561
Eos Reply S.r.l.	2005	(*)	360
IrisCube Reply S.p.A.	2003 - 2005	100,0%	1.563
IrisCube Reply S.p.A. (ora Sytel Reply S.r.l.) (***)	2003 - 2005	100,0%	5.100
Spike Reply S.r.l.	2005	10,0%	298
Discovery Reply S.r.l.	2005	(*)	210
syskoplan AG	2006	63,8%	9.611
Interactiv! (**)	2006	85,1%	1.489
Macros Innovation (**)	2006	100,0%	4.652
Discovery sysko GmbH (**)	2006	20,0%	11
Santer Reply S.p.A.	2002 - 2006	100,00%	1.062
Xuccess Consulting GmbH (**)	2007	100,0%	5.195
Axcel Reply S.r.l.	2007	100,0%	808
Communication Valley S.p.A.	2008	100,0%	11.868
glue: Reply Ltd.	2008	100,0%	10.772
Reply Consulting S.r.l.	2008	44,0%	4.306
Hermes Reply S.r.l.	2008	5,0%	116
Altri del gruppo syskoplan			38
Altri (*)			235
Totale			66.827

(*) acquisizione rami d'azienda.

(**) società del Gruppo syskoplan.

(***) avviamento riferito a ramo d'azienda scisso in Sytel Reply S.r.l.

Il valore residuo della voce avviamento rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad *impairment test* almeno annuale. Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators* che hanno inciso sul valore di tale posta.

Gli avviamenti sono periodicamente sottoposti all'*impairment test*, come richiesto dallo IAS 36. Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello di unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units*, CGU) alle quali il valore degli avviamenti sono imputabili.

NOTA 17 - Altre attività immateriali

Le attività immateriali nette al 30 giugno 2009 ammontano a 6.333 migliaia di euro (6.050 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore residuo al 30/06/2009
Costi di sviluppo	7.135	(4.875)	2.260
Software e immobilizzazioni in corso	10.083	(8.693)	1.390
Marchio	527	-	527
Altre attività immateriali	2.950	(794)	2.156
Totale	20.695	(14.362)	6.333

Le attività immateriali nel corso del primo semestre 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	Valore residuo al 31/12/2008	Incrementi	Ammortamenti	Valore residuo al 30/06/2009
Costi di sviluppo	1.640	1.000	(380)	2.260
Software e immobilizzazioni in corso	1.464	349	(423)	1.390
Marchio	525	2	-	527
Altre attività immateriali	2.421		(265)	2.156
Totale	6.050	1.351	(1.068)	6.333

I *Costi di sviluppo* si riferiscono a prodotti software e rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38.

Il *Software* si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalle società del Gruppo; si segnala che tale valore include 157 migliaia di euro di attività in corso di sviluppo di software ad uso interno.

Il *Marchio* esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito in data 9 giugno 2000 alla Capogruppo Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sàrl), in relazione all'aumento del capitale sociale deliberato e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento.

La voce *Altre attività immateriali* esprime principalmente il Know-how del *Security Operation Center (SOC)*, attività specifica per l'erogazione di una gamma di *Managed Security Services (MSS)* indirizzati a prevenire e individuare le minacce reali o potenziali alle quali sono esposte le infrastrutture IT complesse, oltre che a proporre e attuare adeguate contromisure per limitare o annullare tali pericoli. Tale posta è stata iscritta a seguito della conclusione del processo di allocazione del costo di acquisizione di Communication Valley S.p.A. avvenuta nel 2008.

NOTA 18 - Attività finanziarie

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a 3.358 migliaia di euro e sono tutte riferite ad attività non correnti.

Il dettaglio è il seguente:

<u>(in migliaia di euro)</u>	<u>30/06/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazione</u>
Crediti verso compagnie di assicurazione	2.281	2.220	61
Depositi cauzionali	450	378	72
Titoli a lunga scadenza	626	562	64
Altre attività finanziarie	1	1	-
Totale	3.358	3.161	197

La voce *Crediti verso compagnie di assicurazione* si riferisce a premi assicurativi versati a fronte di piani pensionistici del Gruppo syskoplan e al trattamento di fine mandato degli amministratori.

I *Titoli a lunga scadenza* si riferiscono principalmente a investimenti a lungo termine a fronte di piani pensionistici del gruppo syskoplan.

NOTA 19 – Attività per imposte anticipate

Tale voce, pari a 6.642 migliaia di euro al 30 giugno 2009 (4.924 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato dopo aver valutato criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità future di tali attività sulla base dei risultati attesi.

Si precisa che non vi sono attività per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo.

NOTA 20 - Rimanenze

Le rimanenze, pari a 18.356 migliaia di euro, sono così costituite:

<u>(in migliaia di euro)</u>	<u>30/06/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazione</u>
Lavori in corso su ordinazione	45.532	49.581	(4.049)
Prodotti finiti e merci	-	167	(167)
Anticipi da clienti	(27.176)	(31.728)	4.552
Totale	18.356	18.020	336

NOTA 21 - Crediti commerciali

I *Crediti commerciali* al 30 giugno 2009 ammontano a 131.212 migliaia di euro con una variazione netta in diminuzione di 13.499 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto ad un miglioramento ai tempi medi di incasso.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione per 2.706 migliaia di euro al 30 giugno 2009 (2.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Clienti nazionali	118.378	133.089	(14.711)
Clienti esteri	15.547	14.093	1.454
Note credito da emettere	(7)	(136)	129
Totale	133.918	147.046	(13.128)
Fondo svalutazione crediti	(2.706)	(2.335)	(371)
Totale crediti netti	131.212	144.711	(13.499)

Il fondo nel corso del primo semestre 2009 ha subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	31/12/2008	Accantonamenti	Utilizzi e rilasci	30/06/2009
Fondo svalutazione crediti	2.335	404	(33)	2.706

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

La composizione per scadenza dei crediti commerciali con l'allocazione del corrispondente fondo svalutazione, confrontato con l'analogo prospetto dell'esercizio precedente, è di seguito riportata:

(migliaia di euro)	Scaduto al 30 giugno 2009						Totale scaduto
	Crediti commerciali	Corrente	1-90 gg	91-180 gg	181-360 gg	oltre 360 gg	
Crediti commerciali	133.918	114.150	12.696	4.015	1.805	1.252	19.768
Fondo svalutazione crediti	(2.706)	-	(217)	(906)	(528)	(1.055)	(2.706)
Totale crediti commerciali	131.212	114.150	12.479	3.109	1.277	197	17.062

(in migliaia di euro)	Scaduto al 31 dicembre 2008						Totale scaduto
	Crediti commerciali	corrente	1-90 gg	91-180 gg	181-360 gg	oltre 360 gg	
Crediti commerciali	147.046	127.340	13.674	2.824	2.695	513	19.706
Fondo svalutazione crediti	(2.335)	-	(208)	(264)	(1.444)	(418)	(2.335)
Totale crediti commerciali	144.711	127.340	13.466	2.560	1.251	95	17.372

NOTA 22 - Altri crediti e attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti tributari	4.436	6.776	(2.340)
Anticipi a dipendenti	93	108	(15)
Crediti vari	802	728	74
Ratei e risconti attivi	2.506	2.140	366
Totale	7.837	9.752	(1.915)

La voce *Crediti tributari* comprende principalmente:

- crediti verso l'Erario per IVA (1.233 migliaia di euro);
- crediti verso l'Erario per ritenute da acconto subite (277 migliaia di euro);
- crediti verso autorità fiscali estere del Gruppo syskoplan (1.906 migliaia di euro).

Si ritiene che il valore contabile delle *Altre attività correnti* approssimi il loro *fair value*.

NOTA 23 - Disponibilità liquide

Il saldo di 40.360 migliaia di euro, con un incremento di 1.004 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del semestre. Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto del *Rendiconto finanziario consolidato*.

Si ritiene che il valore contabile delle *Disponibilità liquide* approssimi il loro *fair value*.

NOTA 24 – Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.795.885,64 e risulta composto da n. 9.222.857 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Azioni proprie

Il valore della *Riserva azioni proprie*, pari a 1.175 migliaia di euro, è relativo alle azioni di Reply S.p.A. in possesso della Capogruppo, che al 30 giugno 2009 erano pari a n. 83.900. Nel corso del semestre la Capogruppo ne ha acquistate n. 133.800 mentre ne ha cedute 236.399. La cessione di tali azioni è avvenuta come parziale contro partita dell'acquisizione delle quote di minoranze delle società Reply Consulting S.r.l. e Hermes Reply S.r.l. L'effetto della movimentazione delle azioni proprie, nonché quello relativo agli utili realizzati nell'operazione è stato interamente imputato a patrimonio netto.

La *Riserva acquisto azioni proprie*, pari a 28.825 migliaia di euro, è stata costituita, attraverso prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, a seguito di delibera Assembleare del 29 aprile 2009 della Reply S.p.A. che ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 30 milioni di euro. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è riconducibile alla sopracitata operazione sulle azioni proprie.

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Parte efficace di Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	(918)	222
Parte efficace di Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico	-	-
Parte efficace di Utili/(perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(918)	222
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere generati nel periodo	293	-
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere riclassificati a conto economico	-	-
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	293	-
Altre componenti di conto economico complessivo generate nel periodo	755	-
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificate a conto economico	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo	755	-
Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Totale Altri utili, al netto dell'effetto fiscale	130	222

NOTA 25 - Passività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2009			31/12/2008		
	corrente	non corrente	Totale	corrente	non corrente	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	2	-	2	7.587	-	7.587
Finanziamenti bancari	17.142	30.432	47.574	16.271	33.994	50.265
Totale debiti verso le banche	17.144	30.432	47.576	23.858	33.994	57.852
Passività finanziarie verso altri	382	342	724	254	439	693
Totale passività finanziarie	17.526	30.774	48.300	24.112	34.433	58.545

Di seguito si riporta la ripartizione per scadenza delle passività finanziarie:

(in migliaia di euro)	30/06/2009				31/12/2008			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	2	-	-	2	7.587	-	-	7.587
Finanziamento in pool	16.443	24.665	-	41.108	16.443	32.887	-	49.330
Finanziamento Intesa Sanpaolo	-	4.093	818	4.911	-	-	-	-
Commerzbank	159	576	573	1.308	201	576	632	1.409
Passività finanziarie verso altri	382	342	-	724	254	439	-	693
Fair Value IRS e altre	540	(293)	-	247	(373)	(101)	-	(474)
Totale	17.526	29.383	1.391	48.300	24.112	33.801	632	58.545

Il Finanziamento in pool si riferisce al contratto siglato da Reply S.p.A. il 30 dicembre 2005 con Intesa Sanpaolo, banca agente di un gruppo di banche, per la concessione di una linea di credito (importo massimo pari a 66 milioni di euro utilizzabile entro il 31 dicembre 2008) finalizzata ad operazioni M&A.

L'importo complessivo utilizzato è stato pari a 61.330 migliaia di euro così suddiviso:

- Tranche A, utilizzata per cassa per 12.000 migliaia di euro allo scopo di rimborsare integralmente il precedente finanziamento esistente. Il rimborso è avvenuto attraverso rate semestrali pagando un interesse Euribor 6 mesi + 0,75%.
- Tranche B, utilizzata complessivamente per 49.330 migliaia di euro, al fine di sopperire alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni. Il debito residuo è pari a 41.108 migliaia di euro ed il rimborso previsto con rate semestrali (Euribor 6 mesi + 0,75%) scadrà il 31 dicembre 2011.

A garanzia di ogni obbligazione connessa al finanziamento sono costituite in pegno, da parte di Reply le azioni e/o quote di società acquisite con l'utilizzo della linea di credito.

Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply S.p.A. dovrà mantenere determinati rapporti (*Covenants*) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

- Indebitamento Finanziario Netto / Equity $\leq 1,5$
- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA $\leq 3,0$

Alla data della presente relazione i *Covenants* stabiliti dal finanziamento sono rispettati.

Il *Finanziamento Intesa Sanpaolo* si riferisce al contratto Linea di credito stand-by siglato in data 31 marzo 2009 da Reply S.p.A. con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un importo complessivo iniziale di 30.000.000 euro elevabile a 50.000.000 euro purché siano rispettati alcuni parametri contrattualmente definiti a partire dal 1° maggio 2010. Il rimborso avverrà con rate semestrali (Euribor 6 mesi + Margine del 2,5%) a partire dal 30 giugno 2012 e scadrà il 31 dicembre 2014.

In data 25 giugno 2009 tale linea di credito è stata utilizzata per cassa per un importo pari a 4.911 migliaia di euro.

Il finanziamento da *Commerzbank* si riferisce ad un finanziamento erogato a Syskotoool, società appartenente al Gruppo syskoplan, per l'acquisto dell'immobile in cui ha sede la Capogruppo tedesca. Il rimborso avviene attraverso rate semestrali (al 4,28%) e scade il 30 settembre 2019.

Le *Passività finanziarie verso altri* si riferiscono alla rappresentazione di contratti di leasing finanziario secondo IAS 17.

La voce *Fair value IRS e altre* si riferisce principalmente alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura.

Si ritiene che il valore contabile delle *Passività finanziarie* approssimi il loro *fair value*.

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la Posizione finanziaria netta del Gruppo Reply al 30 giugno 2009.

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.360	39.356	1.004
Attività finanziarie non correnti	626	562	64
Totale disponibilità finanziarie	40.986	39.918	1.068
Passività finanziarie correnti	(17.526)	(24.112)	6.586
Passività finanziarie non correnti	(30.774)	(34.433)	3.659
Totale passività finanziarie	(48.300)	(58.545)	10.245
Totale posizione finanziarie netta	(7.314)	(18.627)	11.313

Per ulteriori dettagli circa la composizione delle voci presenti nella tabella, si rinvia alle Note 18 e 23, nonché alle informazioni fornite nella presente Nota 25.

NOTA 26 - Benefici a dipendenti

<u>(in migliaia di euro)</u>	<u>30/06/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazione</u>
Benefici a favore dei dipendenti	11.178	11.413	(235)
Fondo pensione	2.354	2.325	29
Fondo trattamento di fine mandato amministratori	845	737	108
Altri	43	43	-
Totale	14.420	14.518	(98)

Benefici a favore dei dipendenti

I *Benefici a favore dei dipendenti* secondo la disciplina italiana rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) che per le società con più di 50 dipendenti riflette l'obbligazione residua in capo al Gruppo relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti fino al 31 dicembre 2006. Per le società con meno di 50 dipendenti, l'indennità è riconosciuta nel corso della vita lavorativa. L'indennità complessiva verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente, in presenza di specifiche condizioni o parzialmente anticipata nel corso della vita lavorativa.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

I *Benefici a favore dei dipendenti* (fondo TFR), rideterminati per l'applicazione dello IAS 19, risultano così movimentati nel corso del primo semestre 2009:

<u>(in migliaia di euro)</u>	
Saldo al 31/12/2008	11.413
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente (<i>service cost</i>)	724
(Utili)/perdite attuariali	(755)
Oneri finanziari (<i>interest cost</i>)	245
Indennità liquidate	(449)
Saldo al 30/06/2009	11.178

Fondo pensione

La voce *Fondo pensione* si riferisce alla passività per pensioni a benefici definiti del Gruppo syskoplan.

NOTA 27 – Passività per imposte differite

Le imposte differite al 30 giugno 2009 ammontano complessivamente a 4.388 migliaia di euro (5.615 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Non sono state iscritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti delle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di tali riserve che, nel prevedibile futuro, risulta comunque non probabile.

NOTA 28 – Fondi

I *Fondi* ammontano complessivamente a 25.361 migliaia di euro (di cui 19.654 migliaia di euro non correnti).

Si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nel corso del primo semestre 2009:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2008	Altro	Accantonamento	Utilizzi	Saldo al 30/06/2009
Fondo azionista di minoranza	3.123	-	-	-	3.123
Fondo fedeltà	3.762	(37)	1.964	(2.561)	3.128
Fondo Purchase price adjustment	2.235	-	40	(393)	1.882
Fondi per ristrutturazioni in corso	268	-	-	-	268
Altri rischi ed oneri	1.507	(60)	1.242	(908)	1.781
Fondo Centro di ricerca Motorola	-	23.536	-	(8.357)	15.179
Totale	10.895	23.439	3.246	(12.219)	25.361

Il *Fondo azionisti di minoranza*, pari a 3.123 migliaia di euro, esprime il *fair value* delle quote di minoranza pari al 49% nella is4, società del gruppo syskoplan. Tale rappresentazione soddisfa lo IAS 32 in quanto esiste un accordo di put option tra syskoplan e i soci di minoranza delle quote medesime, da esercitarsi con un preavviso di almeno 12 mesi.

Il *Fondo fedeltà* include principalmente gli accantonamenti a fronte delle possibili passività verso i dipendenti del gruppo syskoplan per il raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. Tale passività è determinata mediante calcolo attuariale applicando un tasso del 5,5%.

Il *Fondo Purchase price adjustment (Earn-out)* riflette la migliore stima dell'impegno finanziario derivante dall'acquisizione di alcune controllate del Gruppo syskoplan.

I *Fondi per ristrutturazioni in corso* comprendono il valore dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro in seguito a piani di ristrutturazione.

I *Fondi per Altri rischi ed oneri* rappresentano gli accantonamenti che le singole società hanno effettuato principalmente per rischi contrattuali, commerciali e contenzioso.

Il *Fondo Centro di ricerca Motorola* è stato trasferito al Gruppo Reply (colonna "Altro") nell'ambito dell'operazione di acquisizione commentata nella sezione "Fatti di rilievo del semestre" della relazione intermedia sulla gestione ed è relativo a oneri del personale e a svalutazioni di immobilizzazioni materiali. Tale fondo, per la componente relativa al personale, è stato utilizzato per 8,4 milioni di euro nel corso del primo semestre 2009 a fronte dei costi sostenuti per incentivi erogati a n. 108 dipendenti del Centro ricerche.

Allo stato attuale, le strategie di indirizzo e riorganizzazione del Centro ricerche sono ancora in fase di definizione. In particolare, la Direzione del Gruppo Reply, unitamente a quella di Santer Reply S.p.A., sta ripercorrendo i presupposti dell'operazione al fine di verificare i costi che dovrà sostenere per l'avvio dei nuovi progetti M2M nonché l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie definite con le Amministrazioni (Regione e Ministero) e le tempistiche e modalità di erogazione delle stesse. Tali elementi saranno determinanti per gli sviluppi futuri dell'attività del ramo aziendale e quindi, per la conferma dei livelli occupazionali e la definizione, nel corso del corrente esercizio, delle prospettive economiche dell'attività stessa.

A fronte a tale situazione di incertezza si è ritenuto di mantenere prudenzialmente (anche in applicazione al principio previsto tra le caratteristiche qualitative del bilancio predisposto secondo IAS-IFRS), nel bilancio intermedio il residuo valore al 30 giugno 2009 del Fondo Centro di ricerca Motorola (complessivi Euro 15,2 milioni).

NOTA 29 - Debiti commerciali

I *Debiti commerciali* al 30 giugno 2009 ammontano a 24.289 migliaia di euro con una variazione di 8.363 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Fornitori nazionali	23.574	31.525	(7.951)
Fornitori estero	2.147	2.017	130
Anticipi a fornitori	(1.432)	(890)	(542)
Totale	24.289	32.652	(8.363)

Si ritiene che il valore contabile dei *Debiti commerciali* approssimi il loro *fair value*.

NOTA 30 - Altri debiti e passività correnti

Gli *Altri debiti e passività correnti* al 30 giugno 2009 ammontano a 49.122 migliaia di euro con una variazione di 4.767 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti per imposte correnti	7.850	1.507	6.343
IVA a debito	1.226	4.689	(3.463)
IRPEF e altri	2.888	3.163	(275)
Totale debiti tributari	11.964	9.359	2.605
INPS	5.973	8.651	(2.678)
Altri	711	817	(106)
Totale debiti previdenziali	6.684	9.468	(2.784)
Dipendenti per ratei	19.997	14.211	5.786
Debiti diversi	7.886	18.341	(10.455)
Ratei e risconti passivi	2.591	2.510	81
Totale altri debiti	30.474	35.062	(4.588)
Altri debiti e passività correnti	49.122	53.889	(4.767)

I *Debiti tributari* pari a 11.964 migliaia di euro, sono principalmente relativi a debiti per imposte correnti oltre a debiti per imposte e quote a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

I *Debiti previdenziali* pari a complessivi 6.684 migliaia di euro, sono relativi a debiti verso gli istituti previdenziali per le quote a carico delle società del Gruppo e per quelle relative ai dipendenti.

Gli *Altri debiti*, che al 30 giugno 2009 ammontano a 30.474 migliaia di euro, tra gli altri comprendono:

- le competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio verso dipendenti;
- compensi ad amministratori riconosciuti quale partecipazione agli utili delle società controllate.

Si ritiene che il valore contabile delle *Altri debiti e passività correnti* approssimi il loro *fair value*.

NOTA 31 – Informativa di Settore

L'informativa di Settore è stata preparata in accordo con lo IFRS 8 come ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica, intesa come localizzazione della fornitura dei servizi.

Dati economici (in migliaia di euro)	Italia		Germania		UK		Infrasettore	Totale 1° semestre 2009	
		%		%		%			%
Ricavi	137.621	100,0	28.152	100,0	4.869	100,0	(342)	170.300	100,0
Costi operativi	(119.060)	(86,5)	(26.387)	(93,7)	(4.300)	(88,3)	342	(149.405)	(87,7)
Margine operativo lordo	18.561	13,5	1.765	6,3	569	11,7		20.895	12,3
Ammortamenti e svalutazioni	(2.222)	(1,6)	(695)	(2,5)	(12)	(0,2)	-	(2.929)	(1,8)
Risultato operativo	16.339	11,9	1.070	3,8	557	11,5	-	17.966	10,5

Dati economici (in migliaia di euro)	Italia		Germania		UK		Infrasettore	Totale 1° semestre 2008	
		%		%		%			%
Ricavi	129.806	100,0	30.539	100,0	-	-	(91)	160.254	100,0
Costi operativi	(111.683)	(86,0)	(26.937)	(87,3)	-	-	91	(138.529)	(86,4)
Margine operativo lordo	18.123	14,0	3.602	12,7	-	-	-	21.725	13,6
Ammortamenti e svalutazioni	(1.357)	(1,0)	(609)	(2,0)	-	-	-	(1.966)	(1,2)
Risultato operativo	16.766	12,9	2.993	9,8	-	-	-	19.759	12,3

Dati patrimoniali (in migliaia di euro)	30/06/2009					31/12/2008				
	Italia	Germania	UK	Infrasettore	Totale	Italia	Germania	UK	Infrasett.	Totale
Capitale investito netto										
Attività operative a breve	140.296	14.966	2.550	(407)	157.405	160.108	10.807	1.960	(392)	172.483
Passività operative a breve	(66.327)	(11.570)	(1.628)	407	(79.118)	(78.100)	(12.005)	(1.412)	392	(91.125)
Capitale circolante netto (A)	73.969	3.396	922	-	78.287	82.008	(1.198)	548	-	81.358
Attività non correnti	74.707	18.300	68	-	93.075	70.200	18.386	51	-	88.637
Passività non finanziarie a m/l termine	(32.071)	(6.391)	-	-	(38.462)	(18.248)	(8.196)	-	-	(26.444)
Attivo fisso netto (B)	42.636	11.909	68	-	54.613	51.952	10.190	51	-	62.193
Capitale investito netto (A+B)	116.605	15.305	990	-	132.900	133.960	8.992	599	-	143.551

NOTA 32 - Rapporti con parti correlate

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti da operazioni infragruppo, vale a dire quelle fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, che alla data di bilancio è da identificarsi nella società Alike S.r.l., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply relative a tali operazioni.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply

(in migliaia di euro)

RAPPORTI PATRIMONIALI	30/06/2009	NATURA DELL'OPERAZIONE
Crediti commerciali e diversi	637	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	1.556	Debiti per prestazioni professionali e canoni centro uffici

RAPPORTI ECONOMICI	1° semestre 2009	NATURA DELL'OPERAZIONE
Ricavi per prestazione di servizi	151	Servizi di consulenza
Servizi vari da controllanti e parti correlate	2.701	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato sono riportati i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

NOTA 33 – Garanzie, impegni e passività potenziali

Laddove esistono garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio.

NOTA 34 – Eventi successivi al 30 giugno 2009

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura semestrale.

PROSPETTI ALLEGATI

Prospetto di Conto Economico Consolidato redatto ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	di cui con parti correlate	incidenza %	1° semestre 2008	di cui con parti correlate	incidenza %
Ricavi	170.300	151	0,1%	160.254	30	0,0%
Altri ricavi	913	-	-	697	-	-
Acquisti	(4.261)	-	-	(6.005)	-	-
Lavoro	(90.668)	-	-	(80.957)	-	-
Servizi e costi diversi	(55.950)	(2.701)	4,8%	(51.178)	(2.420)	4,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.929)	-	-	(1.966)	-	-
Altri costi/ricavi non ricorrenti	561	-	-	(1.086)	-	-
Utile/(perdita) operativo	17.966	-	-	19.759	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	(958)	-	-	(403)	-	-
Utile/(perdita) ante imposte delle attività in funzionamento	17.008	-	-	19.356	-	-
Imposte sul reddito	(8.148)	-	-	(9.947)	-	-
Utile/(perdita) delle attività in funzionamento	8.860	-	-	9.409	-	-
Utile/(perdita) delle attività cessate (Utile)/perdita attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	-	-	-	(48)	-	-
Utile/(perdita) attribuibile ai soci della controllante	(622)	-	-	(1.601)	-	-
	8.238	-	-	7.760	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatto ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	30/06/2009	di cui con parti correlate	incidenza %	31/12/2008	di cui con parti correlate	incidenza %
Attività materiali	10.541	-	-	8.237	-	-
Avviamento	66.827	-	-	66.827	-	-
Altre attività immateriali	6.333	-	-	6.050	-	-
Attività finanziarie	3.358	-	-	3.161	-	-
Attività per imposte anticipate	6.642	-	-	4.924	-	-
Attività non correnti	93.701	-	-	89.199	-	-
Rimanenze	18.356	-	-	18.020	-	-
Crediti commerciali	131.212	637	0,5%	144.711	491	0,3%
Altri crediti e attività correnti	7.837	-	-	9.752	-	-
Disponibilità liquide	40.360	-	-	39.356	-	-
Attività correnti	197.765	-	-	211.839	-	-
TOTALE ATTIVITA'	291.466	-	-	301.038	-	-
Capitale sociale	4.796	-	-	4.796	-	-
Altre riserve	104.744	-	-	87.926	-	-
Utile/(perdita) attribuibile ai soci della controllante	8.238	-	-	18.924	-	-
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	117.778	-	-	111.646	-	-
Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	7.808	-	-	13.278	-	-
PATRIMONIO NETTO	125.586	-	-	124.924	-	-
Passività finanziarie	30.774	-	-	34.433	-	-
Benefici a dipendenti	14.420	-	-	14.518	-	-
Passività per imposte differite	4.388	-	-	5.615	-	-
Fondi	19.654	-	-	6.311	-	-
Passività non correnti	69.236	-	-	60.877	-	-
Passività finanziarie	17.526	-	-	24.112	-	-
Debiti commerciali	24.289	1.556	6,4%	32.652	1.959	6,0%
Altri debiti e passività correnti	49.122	-	-	53.889	-	-
Fondi	5.707	-	-	4.584	-	-
Passività non correnti	96.644	-	-	115.237	-	-
TOTALE PASSIVITA'	165.880	-	-	176.114	-	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	291.466	-	-	301.038	-	-

REPLY

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2009

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale Sociale	Quota del Gruppo
SOCIETA' CAPOGRUPPO			
Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	€ 4.795.886	-
SOCIETA' CONTROLLATE CONSOLIDATE INTEGRALMENTE			
4Cust Reply S.r.l.(*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	80,00%
@Logistics Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 78.000	100,00%
Aktive Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Atlas Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Axcel Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 15.000	100,00%
Bitmama S.r.l. (già Aware Reply S.r.l.)	Torino - Corso Francia, 110	€ 12.939	100,00%
Blue Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Business Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 78.000	100,00%
Cluster Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 139.116	100,00%
Communication Valley S.p.A.	Parma – Via Budellungo, 2	€ 100.000	100,00%
Discovery Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 34.000	100,00%
Ekip S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.400	100,00%
EOS Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 12.000	100,00%
Glue Reply Ltd.	London – Old Baily, 16	GBP 54.175	100,00%
Hermes Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
IrisCube Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	€ 651.735	100,00%
Iris SA	Savosa - Svizzera	CHF 100.000	100,00%
Open Reply S.r.l.(*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	85,00%
Plus Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Power Reply S.r.l. (*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	85,00%
Reply Consulting S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Reply Services S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Spike Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 50.000	100,00%
Square Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Santer Reply S.p.A.	Milano - Via Don Minzoni, 24	€ 2.209.500	100,00%
Syskoplan AG	Gutersloh, Germania	€ 4.729.340	74,34%
Syskoplan Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 32.942	100,00%
Sytel Reply GmbH	Düsseldorf, Germania	€ 25.000	100,00%
Sytel Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 115.046	100,00%
Target Reply S.r.l. (*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	80,00%
Technology Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 79.743	100,00%
Twice Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	94,00%
Whitehall Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 21.224	100,00%

(*) Per tali società sono in essere opzioni per l'acquisto delle residue quote di minoranza; l'esercizio di tali opzioni, con scadenza negli esercizi futuri, è subordinato al raggiungimento di parametri reddituali.

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti, Sergio Ingegnatti, Amministratore Delegato, Giuseppe Veneziano, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Reply S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2009 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Reply prevalentemente in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Torino, 6 agosto 2009

/s/ Sergio Ingegnatti
Amministratore Delegato

Sergio Ingegnatti

/s/ Giuseppe Veneziano
**Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti societari**
Giuseppe Veneziano

RELAZIONE SEMESTRALE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento al 30 giugno 2009 della Reply S.p.A. e controllate (“Gruppo Reply”). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea compete agli Amministratori della Reply S.p.A. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) e di quanto indicato nelle note di commento, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 aprile 2009 e in data 8 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Reply al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato semestrale abbreviato si richiama l'attenzione sul fatto che, come più ampiamente indicato nelle note di commento, le strategie di indirizzo e riorganizzazione del ramo aziendale "Centro di ricerca Motorola", acquisito nel corso del semestre, sono tuttora in fase di definizione. A fronte di tale situazione gli Amministratori hanno ritenuto di mantenere in bilancio la parte residua al 30 giugno 2009 (Euro 15,2 milioni) del fondo per rischi ed oneri futuri trasferito nell'ambito della citata operazione di acquisto del ramo d'azienda.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 6 agosto 2009

Dati societari e informazioni per gli azionisti

Sede legale

Reply S.p.A.
Corso Francia, 110
10143 TORINO – ITALIA
Tel. +39-011-7711594
Fax +39-011-7495416
www.reply.eu

Dati legali

Capitale Sociale: Euro 4.795.885,64 i.v.
R.I. di Torino n. 112006/2000
C.C.I.A.A. 938289
Codice Fiscale 97579210010
Partita Iva 08013390011

Direzione marketing e comunicazione

E-mail: marketing@reply.it
Tel. +39-011-7711594
Fax +39-011-7495416

Rapporti con gli investitori

E-mail: investor@reply.it
Tel. +39-02-535761
Fax +39-02-53576444

Corso Francia,110
10143 TORINO

Tel. +39 011 7711594
Fax +39 011 7495416
info@reply.it

www.reply.eu

